



Azione Cattolica dei Ragazzi. Il racconto di Daniele e Martina Dal Papa, per gli auguri di Natale e l'iniziativa di carità per la pace



SUSA - "Una esperienza entusiasmante" è il commento degli acerrini che lunedì 19 dicembre si sono recati a fare gli auguri al Papa, accompagnati dalla responsabile ACR Roberta Cantoni. Ecco il loro racconto. Martina Dessi 11 anni, di Giaglione: "Mamma mia! Che esperienza incredibile, cioè voglio dire un incontro con il Papa, a Roma, sul serio da non perdere! Io e un altro ragazzo di nome Daniele, siamo stati estratti per questo incontro. Ero contentissima. Domenica 20 siamo partiti da Torino con il treno, durante il viaggio io, Daniele e Roberta abbiamo parlato, ascoltato musica, riso, scherzato". Daniele Giorda 10 anni, di Chiussa San Michele dice che "è stata una partenza emozionante, il viaggio è stato

GLI AUGURI DEI RAGAZZI

Ecco una parte del messaggio rivolto dai ragazzi al Papa: "Beatissimo Padre, siamo davvero molto contenti di poterti oggi incontrare e di esprimerti l'affetto di tutti i bambini e i ragazzi dell'Ac d'Italia.

Ancora nei nostri cuori risuonano le tue parole dell'anno scorso, ad ottobre, e l'invito ad essere sempre di più amici di Gesù. Oggi vogliamo dirti che ci siamo impegnati a conoscere il Signore, ad ascoltarlo, a parlare con Lui nella preghiera e ad incontrarlo nei Sacramenti e nella Santa Messa. Oggi siamo qui, nella tua casa, insieme ai nostri educatori per rivolgerti gli auguri di Natale di tutta l'Azione Cattolica, che ha scelto proprio noi ragazzi a rappresentarla. Quest'anno il cammino che facciamo con i nostri gruppi ACR ci invita a scoprire la bellezza di seguire il Signore Gesù nella libertà. Vogliamo "puntare in alto".

Noi bambini e ragazzi dell'Azione Cattolica vogliamo accogliere il dono della fede e, come Bartimeo, alzarci e raccontare a tutti che il Signore ci ama e ci dona la sua gioia. Anche quest'anno, inoltre, a gennaio, dedicato al tema della Pace, ci impegneremo in un progetto di carità. Sosterremo la realizzazione di una biblioteca, uno spazio di animazione e un asilo nido nella località di El Alto in Bolivia. In particolare, il progetto di solidarietà del 2012 ci aiuterà a riflettere su tutte quelle situazioni di illegalità, in cui non sono garantiti i diritti fondamentali dell'uomo. Comprenderemo, infatti, che la giustizia e la legalità sono vie privilegiate e indispensabili per realizzare la pace".



lungo. A Roma, abbiamo preso il taxi e siamo arrivati alla Domus Mariae, la casa dell'Ac". Martina: "Dopo aver posato le valigie, volevamo andare a fare un giro ma ha cominciato a piovere. Noi con gli ombrelli in mano e pieni di energia e carica ci siamo andati lo stesso e abbiamo visto Piazza di Spagna poi però siamo tornati al coperto. Per tirarci un po' su il morale abbiamo fatto una bella merenda, poi dopo tutti insieme alla Messa celebrata da Don Dino, assistente nazionale

dell'ACR. Quando siamo usciti io ero molto felice perché la sua predica mi aveva messo una felicità addosso senza senso. Siamo andati a fare cena e io ero un po' preoccupata perché Roberta ci aveva raccontato una leggenda sulla carne che servivano in quell'hotel (carne di dinosauro!!). Ma comunque scherzava". Daniele "Dopo cena ci hanno fatti giocare, cantare e ci hanno spiegato cosa dovevamo fare lunedì mattina spiegandoci come sarebbe avvenuto l'incontro con il Papa".

Martina: "Il giorno dopo ci siamo svegliati, abbiamo fatto colazione e poi siamo partiti per andare a salutare il Papa, io ero emozionatissima". Daniele: "Verso le 9.30 abbiamo preso il pullman per il Vaticano, abbiamo visitato San Pietro e poi ci siamo diretti verso gli appartamenti del Papa. Ci siamo sistemati e abbiamo aspettato molto emozionati il Suo arrivo". Martina: "È arrivato con un bel po' di ritardo, l'abbiamo salutato con la canzone dell'ACR". Daniele: "Abbiamo ascoltato il saluto letto da Giada e poi il discorso del Papa che ha rivolto a tutti noi! Ci siamo messi in fila e siamo andati a salutarlo personalmente consegnandogli il dono che gli abbiamo portato dalla nostra diocesi". Martina: "Lui ci ha chiesto il nome, da che diocesi provenivamo, gli auguri di Buon Natale e ci ha regalato una corona del rosario! Siamo tornati all'albergo,

Alcune frasi del discorso del Papa Alziamoci, ci chiama!

"Cari ragazzi ed educatori dell'ACR, sono anch'io veramente contento di accogliervi e di vedere la gioia e la vita che portate nella casa del Papa. Vi ringrazio tanto degli auguri che mi avete fatto anche a nome dell'intera Azione Cattolica Italiana. Vorrei dirvi poi "Bravi!" per l'iniziativa del mese di gennaio; anche in questo modo dimostrate di essere un gruppo di ragazzi e di ragazze in gamba. Perché la vostra attenzione non si ferma solo ai compagni di scuola o di gioco, ma vuole arrivare là dove tanti coetanei non possono stare bene ed essere felici come voi, perché mancano del necessario per vivere in modo degno. Siate sempre sensibili verso chi ha bisogno di aiuto; fate come Gesù che non lasciava nessuno solo con i suoi problemi, ma lo accoglieva sempre, divideva le sue difficoltà, lo aiutava e gli donava la forza e la pace di Dio. So che quest'anno riflettete sull'invito fatto a Bartimeo: "Alzati, ti chiama". Dovete sentirlo ogni giorno anche voi. Quando mamma o papà vi svegliano al

matino per andare a scuola, è un sempre nuovo: alzati! A volte, è vero, non è così facile da ascoltare e la risposta non è sempre immediata. Io non vi invito solo ad essere pronti, ma a vedere che dentro questa parola quotidiana c'è una chiamata di qualcun'altro che vi vuole bene. C'è una chiamata di Dio alla vita, a essere ragazzi e ragazze cristiani, a iniziare un nuovo giorno che è un suo grande dono per incontrare tanti amici, come siete voi. Per imparare, per fare del bene e anche per dire a Gesù: grazie per tutto quello che mi dai.

Cari amici, vorrei chieder vi di fare una cosa: portate anche ai vostri compagni questo bell'invito - alzati, ti chiama - e dite loro: guarda che io ho risposto alla chiamata di Gesù e sono contento perché ho trovato in Lui un grande Amico, che incontro nella preghiera, che vedo tra i miei amici, che ascolto nel Vangelo. Il Natale che vi auguro è questo: quando farete il preseppe pensate che state dicendo a Gesù: vieni nella mia vita e io ti ascolterò sempre.

IL PRIMO CAMPO INVERNALE PER GIOVANISSIMI...



Azione Cattolica Giovani
Diocesi di susa
presenta:

Bessen Haut d'inverno ritiro giovani e giovanissimi 3-5 Gennaio

Ragazzi ogni anno pensiamo che Bessen duri sempre troppo poco? Ogni volta non vediamo l'ora che ricominci? Qualcuno di voi penserà di essere fuori quota?

Bene, quest'anno Bessen c'è anche in inverno!!

A chi è rivolto

A tutti i ragazzi giovani e giovanissimi, ovvero dalla prima superiore al primo anno di università

Costi

Il costo complessivo è di 100 euro (pullman e spese della casa incluse), iscrizioni comprensive di 30 euro di caparra

Trasporti

Ci sarà il pullman che farà effettuare fermate nei vari paesi

Cosa portare

Tutto il necessario per stare in montagna in inverno, sacco a pelo o lenzuola.

Per info:

www.azionecattolicasusa.org

Per iscrizioni:

azionecattolicasusa@hotmail.it
Ilaria 3334879958
Tune 3289660658



...ISCRIZIONI POSSIBILI FINO AL 2 DI GENNAIO!

poi pranzo, Fontana di Trevi e Colosseo, e il ritorno a casa!" Daniele: "È stato davvero un bellissimo momento!! Siamo tornati all'albergo, abbiamo fatto pranzo e dopo siamo andati a fare un piccolo giro per la Città. Purtroppo questi due giorni sono finiti troppo in fretta!" In dono, Benedetto XIV ha ricevuto prodotti tipici valsesini, un libro fotografico dall'editrice di La Valsusa, il libro per ragazzi di Patrizio Righero "Un Natale con la coda" e il libro "Rocciamelone, un gigante di Pietra" da parte del Centro Culturale diocesano.

Roberta Cantoni, responsabile diocesana ACR, dice che è stata "una giornata indimenticabile, poter stare nella stessa stanza con il Santo Padre! Un

momento vissuto con le lacrime agli occhi. La nostra mattinata ha inizio con la celebrazione dell'Eucarestia, chiedendo al Signore di farci vivere bene l'incontro col Papa e portando nel cuore i nostri amici rimasti a casa e tutta l'AC diocesana e regionale. All'ultimo momento, ci hanno detto che gli educatori non potevano andare a salutare personalmente il Papa. I ragazzi si sono agitati ancora di più perché dovevano andare da soli! Dal silenzio in sala non sembrava nemmeno di aver portato dei ragazzi! Al Papa infine abbiamo presentato l'iniziativa dell'ACR per il mese della pace, che aiuterà la Bolivia (si veda qui sotto, ndr). È stato un momento così emozionante, che è davvero difficile esprimere in parole. Nel mio cuore c'era una richiesta particolare, per questo Natale un regalo un po' impegnativo per i tutti i soci di AC, essere tutti davvero responsabili in AC, non solo chi ha un incarico, ma essere corresponsabili, facendo dei sacrifici e vivere il nostro essere di AC con il cuore e non come un peso! Apriamo il nostro cuore alla nascita del Signore. Come ci ha detto il Santo Padre "Siate coraggiosi nel dargli una risposta, come avete detto: «puntate in alto»; ne sarete felici per tutta la vita!" A.B.

L'iniziativa dell'ACR per la solidarietà Bolivia, diritti alla pace

Lo slogan "Diritti alla pace" racconta bene che l'unica via per arrivare alla Pace, che conduce "diritti" alla meta (proprio come un sentiero di montagna sterrato tra i boschi) è quella della legge dell'uguaglianza. Il mese della Pace quest'anno propone un'iniziativa di solidarietà per la Bolivia (Sud America). Si vogliono aiutare le ragazze minorenni in carcere, oggi detenute insieme alle donne adulte, bimbi compresi se sono ragazze madri. Sono ragazze minorenni ed adolescenti, con età tra i 14 ed i 18 anni, detenute in carcere nella periferia della capitale "La Paz" posta a 4000 metri di altezza). Il progetto dell'ACR pensa di costruire una biblioteca, uno spazio di animazione e un asilo-nido.

Per aiutare, c'è un bel gadget che possono comprare i ragazzi di oratori e ACR. È una borraccia (costa 5 euro), oggetto importante per le lunghe passeggiate in montagna (e lo sappiamo bene nei campi estivi!). La borraccia rappresenta la possibilità di fermarsi a bere, senza arrendersi, ma volendolo ripartire. Aiutiamo allora le ragazze boliviane! Per prenotare: ACR, tel. 333/5666058.



GIORNATA SULLA NEVE

Ragazzi, di oratori ed ACR, tenete pronti guanti e giacca a vento! L'ultima domenica di gennaio (il 29) ci sarà la "Giornata sulla neve" a Bessen Haut (Sauze di Cesana)... Se ne avvicina! Altrimenti andremo in Bassa Valle! Tutti i ragazzi valsesini sono invitati! Chiedete agli animatori o guardate www.azionecattolicasusa.org/